



Albinea, 06/05/2022

Circolare 2212-mp

Bando Voucher Digitali I4.0 - 2022

Descrizione

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione.

Nello specifico il "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2022" intende rispondere ai seguenti obiettivi, anche in coerenza con quanto esplicitato all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR):

- sviluppare la capacità di collaborazione tra imprese, tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented;
- promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
- favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

Le domande potranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle ore 10:00 del 10/05/2022 alle ore 16:00 del 14/07/2022.

L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Reggio Emilia, attestato dalla data e numero di protocollo assegnato dal sistema. Le domande presentate oltre il tempo utile per ottenere il beneficio non saranno istruite.



Beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese come definite dall'Allegato I al Reg. 651/2014/UE con sede legale nella provincia di Reggio Emilia.

Tipologia di interventi e agevolazione prevista

L'intensità dell'agevolazione è pari al 50% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di iva, fino al raggiungimento dell'importo massimo di contributo pari a € 10.000,00.

Gli investimenti proposti dovranno portare all'innalzamento del livello di digitalizzazione dell'impresa richiedente.

L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a € 5.000,00

I contributi a fondo perduto (voucher) verranno assegnati a fronte della realizzazione di progetti di innovazione tecnologica che dovranno riguardare almeno una tecnologia indicata all'art. 2 del bando PI22 e precisamente:

- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa 3D;
- prototipazione rapida;
- internet delle cose e delle macchine;
- cloud, High Performance Computing – HPC, fog e quantum computing;
- soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – Cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing, etc);
- big data e analytics;
- intelligenza artificiale;
- blockchain;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D) -
- simulazione e sistemi cyberfisici
- integrazione verticale e orizzontale
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain -
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
- sistemi di e-commerce;
- sistemi EDI, electronic data interchange.



Spese ammissibili

Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le seguenti spese, sostenute a partire dal 01/05/2022 e fino al 30/04/2023 (data fattura e data pagamento) riconducibili agli interventi previsti dal bando e precisamente:

1. servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 2 del Bando. La consulenza deve essere finalizzata ad introdurre concretamente la tecnologia in azienda pertanto, in sede di rendicontazione, tale condizione dovrà essere dimostrata;
2. acquisto di beni strumentali materiale e immateriali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2 del bando;

Per ulteriori chiarimenti non esitate a contattarci o visitare il sito:

<https://www.centrostudiprofessionali.it/circolari>

Cordiali saluti

info@studiomontanari.it